

# **PROGETTO SPORTELLO C.I.C. A.S. 2009\10**

Dirigente Scolastico Prof Giuseppe Nigro  
Coordinatore: Prof. Bellangino Luigi -  
Docente referente: Magaldi Maria Concetta

Risorse professionali interne : tutti i docenti in servizio nella scuola

-

Risorse esterne: Personale esperto fornito dal Comune di Sapri.

## ***PREMESSA***

Lo sportello C.I.C, centro di ascolto, consulenza ed informazione, tenendo conto dell'esperienza degli anni precedenti e della validità del centro di ascolto, continuerà con questa iniziativa molto apprezzata dagli studenti e dalle famiglie per rispondere alle problematiche giovanili e ai disagi riferiti sia al mondo strettamente scolastico che a quello relazionale e sociale più in generale.

Tale progetto va visto come una delle possibili risposte

- per favorire il rendimento scolastico,
- contrastare ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica,
- individuare il disagio psichico giovanile,
- intervenire sulle problematiche adolescenziali analizzate nel contesto.

Quest'anno sarà invitato al centro di ascolto un esperto individuato dal comune di Sapri per aiutare i giovani nella loro crescita umana. Inoltre saranno accolte le varie proposte giunte dall'esterno che mireranno alla crescita umana, sociale e spirituale degli studenti.

Saranno organizzati incontri su varie problematiche anche con altri esperti esterni: psicologi dell'ASL e del SERT di Sapri.

## **CRITERI ORGANIZZATIVI**

Per garantire il massimo accesso e per assicurare agli utenti il rispetto della privacy si userà, all'interno dell'Istituto, una cassetta per la raccolta delle lettere. Il Dirigente scolastico provvederà ad aprirla una o due volte la settimana e provvederà, insieme ai docenti della commissione, alla lettura dei messaggi ed all'individuazione di possibili soluzioni per ciò che concerne l'ambito scolastico.

Sarà istituito uno sportello d'ascolto con la presenza di personale specializzato per:

- ri-orientare l'adolescente in difficoltà
- ridurre la confusione
- ristabilire ordine di priorità
- focalizzare le proprie esigenze
- realizzare, possibilmente, laboratori nell'ambito dell'esperienza di gruppo per:
  - √ Valorizzare la partecipazione attiva con la promozione della capacità di gestione intra - e inter - relazionale delle emozioni negative;
  - √ Permettere che il disagio affettivo, culturale ed educativo trovi spazio in un confronto costruttivo controbilanciando il malessere che proviene da un ambiente che non può orientare i ragazzi;
  - √ Suscitare capacità di riconoscimento, verbalizzazione e gestione delle emozioni negative;
  - √ Miglioramento della capacità di comunicazione.

## **DESTINATARI**

Lo sportello CIC è destinato essenzialmente agli alunni di tutte le classi dell'Istituto.

L'azione degli esperti poi sarà rivolta non solo agli adolescenti, ma anche ai genitori ed agli insegnanti: principali categorie di riferimento, confronto e contrasto dell'adolescente per una sua crescita organica ed integrata.

## **FINALITA'**

Tramite lo sportello CIC si vuole venire a conoscenza delle problematiche e dei disagi vissuti dagli alunni della nostra scuola per offrire loro un aiuto e mettere in atto possibili strategie indirizzate ad orientare l'adolescente in difficoltà. Essi potrebbero ascrivere tra quelli qui di seguito riportati:

## **Problematiche individuali**

- Rapporto conflittuale con compagni-docenti-genitori
- Problematiche esistenziali
- Difficoltà della sfera sessuale
- Disturbi del comportamento
- Difficoltà relazionali
- Disturbi alimentari

## **Problematiche collettive**

- Difficoltà di gestirsi all'interno dei gruppi
  - Richiesta di informazioni sulle dinamiche relazionali
  - Problemi di rilevanza sociale
- Presenza coscienza della tipologia delle richieste, si cercherà di intervenire tempestivamente per la risoluzione dei casi più urgenti.

## **OBIETTIVI**

- 1) Prendere coscienza dei disagi e delle problematiche esplicitate dai discenti.
- 2) Individuare strategie per attenuarle o ridurle il più possibile.
- 3) Manifestare disponibilità e dialogo quale strumento fondamentale ed insostituibile per il chiarimento di dubbi e la risoluzione dei problemi.
- 4) Proporre o accettare indicazioni e percorsi miranti a ridurre le problematiche.
- 5) Aumentare il senso di autostima e la fiducia negli alunni.

## **OPERATIVITA'**

- Attività di ascolto
- Interventi dei componenti dell'équipe in seno ai consigli di classe che ne faranno richiesta esplicita.
- Relazione sulle problematiche adolescenziali tenute da personale esperto.
- Convegni su tematiche etico – familiari.
- Incontri genitori-alunni-esperti.

## **STRUMENTI**

Saranno utilizzati: colloquio individuale, questionari, videocassette, materiale cartaceo, una cassetta per la raccolta delle comunicazioni degli alunni.

## **LUOGHI**

Gli incontri di cui sopra avranno luogo nei locali della sede dell'Istituto (aula speciale multimediale, aule appositamente allestite per tali incontri).

## **TEMPI**

Lo sportello CIC avvierà le sue funzioni dal mese di dicembre ed offrirà il suo servizio per l'intero anno scolastico.

## **VERIFICA**

Essa sarà eseguita con particolare attenzione in ogni fase, sia dal personale esperto che dai docenti, attraverso: attività di ascolto, di dialogo, di osservazioni in situazioni di lavoro e non, di capacità attentava, di cresciuto interesse verso la scuola e verso il mondo degli adulti, raccolta dati, questionari, interventi.

## **VALUTAZIONE**

Le attività, gli interventi e le strategie sperimentate, sia con gli alunni sia nell'ambito dei consigli di classe, saranno raccolti in una relazione conclusiva che sarà sottoposta alla valutazione del Dirigente Scolastico.